



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore Generale N. 169 del 10.10.2012

Proponente: Dr. Andrea Poggi

Direzione tecnica

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale Ing. Giovanni Barca

Dirigente Responsabile del procedimento: Dott. Andrea Poggi

Estensore: Daniela Rossi

Oggetto: Adozione del Regolamento di funzionamento della Commissione tematica Attività Analitiche di cui all'Atto di Disciplina dell'organizzazione interna decreto del Direttore generale n°87 del 18.05.2012.

ALLEGATI N°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di supporto</i>
<i>Regolamento di funzionamento si della Commissione tematica attività analitiche</i>		<i>cartaceo</i>

Natura dell'atto: nonimmediatamente eseguibile.

Il Direttore Generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30, avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto il Regolamento organizzativo di ARPAT, adottato con decreto del Direttore Generale n° 238 del 13.09.2011 e approvato con Deliberazione di Giunta regionale n° 796 del 19.09.2011;

Visto che con decreto del Direttore generale n° 87 del 18.05.2012 " Approvazione dell'Atto di Disciplina dell'organizzazione interna, ai sensi dell'art.4, comma 3 del Regolamento organizzativo - Deliberazione di Giunta regionale n° 796 del 19.09.2011", è stato definito nel dettaglio il nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia;

Considerato che il punto 2.0 del sopracitato Atto di Disciplina dell' organizzazione prevede l'istituzione di Commissioni di lavoro tematiche nell'ambito della Direzione Tecnica, ai sensi dell'art. 4, comma 6 del Regolamento organizzativo, con funzioni di studio, approfondimento, istruttoria e proposta nelle materie di competenza, ai fini della omogeneizzazione e standardizzazione delle attività tecniche dell' Agenzia;

Visto che la Commissione Attività analitiche *collabora direttamente con il Direttore tecnico* nello svolgimento delle " *funzioni di studio, approfondimento... ai fini della omogeneizzazione e standardizzazione delle attività tecniche... operando secondo modalità collegiali ed interfunzionali orientate alla promozione di metodi di lavoro integrati e coordinati*, e, al punto f) del medesimo Regolamento"è stabilito che ..." *il Coordinatore della Commissione.... assume altresì le funzioni di Coordinatore tecnico delle attività di laboratorio*";

Considerato che risulta necessario specificare compiti e poteri del Coordinatore Tecnico delle attività di laboratorio, - in parte autonomi ed ulteriori rispetto al ruolo di coordinatore della commissione - così come definito nella proposta di regolamento allegata a formarne parte integrante e sostanziale (ALL. A);

Visto il decreto del Direttore generale n° 100 del 01.06.2012 "Nomina dei responsabili delle Commissioni di lavoro tematiche di cui all'Atto di Disciplina dell'organizzazione interna decreto del Direttore generale n° 87 del 18.05.2012";

Considerato che, al fine di garantire il corretto funzionamento della Commissione a garanzia della efficacia delle funzioni di coordinamento delle attività di laboratorio, è necessario definire le modalità di composizione e di funzionamento specificando in dettaglio i compiti generali assegnati alla Commissione;

Vista la proposta di Regolamento per la composizione e il funzionamento della Commissione tematica Attività Analitiche dell'Agenzia, redatta a cura della Responsabile della Commissione Attività Analitiche dr. Patrizia Bolletti, di concerto con la Responsabile Ufficio Legale;

Ricordato che con decreto del Direttore tecnico n. 1 del 02.08.2011 era stato istituito il gruppo di lavoro per l'individuazione delle modalità organizzative dei laboratori di Area Vasta;

Considerato che le funzioni del gruppo di lavoro allora istituito verranno svolte dalla Commissione tematica "Attività Analitiche" dell'Agenzia;

Ritenuto quindi dover dichiarare sciolto il gruppo di lavoro istituito con decreto del Direttore tecnico n. 1 del 02.08.2011;

Visto che la proposta di di Regolamento sopra citata è stata esaminata nella seduta del Comitato Tecnico di Direzione del 12/09/2012 e approvata con alcune osservazioni recepite nella proposta allegata;

Considerato che con il presente decreto il Direttore Generale ritiene opportuno delegare il Direttore Tecnico per la costituzione di eventuali Gruppi di lavoro per attività connesse al funzionamento della Commissione;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di adottare il "Regolamento di funzionamento della Commissione tematica Attività Analitiche di cui all'Atto di Disciplina dell' organizzazione interna decreto del Direttore generale n° 87 del 18.05.2012", allegato al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale (ALL.A);
2. di specificare compiti e poteri del Coordinatore Tecnico delle attività di laboratorio, - in parte autonomi ed ulteriori rispetto al ruolo di coordinatore della commissione - così come definito nella proposta di regolamento;
3. di delegare il Direttore Tecnico per la costituzione di eventuali GdL per attività connesse al funzionamento della Commissione;
4. di dichiarare lo scioglimento del gruppo di lavoro istituito con decreto del Direttore tecnico n. 1 del 02.08.2011;
4. di individuare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della L. 241/1990, il Direttore Tecnico Dr. Andrea Poggi;
5. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori, ai sensi e per gli effetti del art.28 della L.R.T. 22.06.2009 n.30.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Giovanni Barca

Il Dirigente proponente
Dr. Andrea Poggi

Settore Bilancio e Contabilità
Responsabile
Dott.ssa Paola Querci

Settore Affari Generali
Responsabile
Dott.ssa Marta Bachechi

Il Direttore Amministrativo
Dr.ssa Paola Querci

Il Direttore Tecnico
Dott. Andrea Poggi



ALL.A)

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TEMATICA ATTIVITÀ ANALITICHE

**FINALITÀ E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE ATTIVITÀ ANALITICHE e
COMPITI DEL COORDINATORE TECNICO DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO**

Responsabilità del Coordinatore della commissione e coordinatore tecnico dei laboratori

- Coordina le attività di prova dei laboratori (e di altre strutture relativamente alle prove in campo) con lo scopo di:
- omogeneizzare procedure e metodi di prova attraverso azioni di orientamento e supporto;
- indirizza i laboratori alla integrazione tra le tre Aree Vaste al fine di migliorare l'economicità/efficienza del processo analitico e la soddisfazione delle richieste
- definire la ripartizione delle attività analitiche tra i diversi laboratori individuandone, ove necessario, le specializzazioni;
- garantire la disponibilità di un aggiornato catalogo delle prestazioni dei laboratori.
- *In qualità di responsabile del settore laboratorio e coordinatore tecnico dei laboratori approva* documenti di sistema (procedure, istruzioni operative e tecniche, metodi di prova regionali ecc.) inerenti le attività di laboratorio e di prova in campo a valenza regionale, individuando le funzioni tecniche per la loro redazione.
- *In qualità di coordinatore tecnico dei laboratori* indirizza i laboratori relativamente a implementazione e sviluppo di prove/settori analitici secondo le indicazioni del DT.
- *In qualità di coordinatore tecnico dei laboratori* garantisce coordinamento e supporto per la gestione dei circuiti interconfronto nazionali ed internazionali.
- Supporta il Responsabile del Settore SG nella verifica dello stato di applicazione del sistema qualità inerente l'attività analitica anche mediante analisi dell'attività di audit interno, promuovendo la uniformazione degli standard qualitativi tra i laboratori
- Promuove l'aggiornamento professionale del personale relativamente al processo di prova e a quello di campionamento e prova in campo.
- Sovrintende a livello regionale agli aspetti tecnici relativi ai servizi di accettazione e trasporto campioni, individuando procedure e modalità operative volte al miglioramento dei servizi.

Per l'espletamento dei compiti derivanti dalle responsabilità assegnategli il Coordinatore si avvale del supporto della Commissione Attività Analitiche

Compiti della Commissione

provvede alla redazione di documenti di indirizzo quali: linee guida, procedure, disposizioni, istruzioni

- Valuta le necessità strumentali dei laboratori in funzione dei piani di attività e delle richieste relative a revisioni delle normative secondo le indicazioni del DT
- Collabora alla formulazione id capitolati tecnici per gare ed acquisti centralizzati di beni strumentali e servizi di manutenzione;
- Individua le necessità di sistemi informatici a supporto della gestione delle attività di prova (gestione campioni, refertazione, registrazione risultati ecc) da implementare e trasmette al SIRA le esigenze.
- Collabora alla individuazione dei bisogni formativi del personale dei laboratori
- Supporta RSGQ di AV e SSG nell'individuazione di azioni correttive condivise e di miglioramento del SGQ nell'ottica del raggiungimento di standard qualitativi omogenei
- Individua e pianifica interventi volti al miglioramento dei servizi tecnici di supporto ai laboratori quali accettazione e trasporto campioni e approvvigionamento di materiali.
- Valuta e garantisce l'aggiornamento dell'elenco dei documenti di origine esterna afferenti il settore laboratorio / attività analitiche sulla base degli aggiornamenti inviati dal settore cid
- Valuta le ricadute della normativa cogente e applicata sulle attività di prova e misura
- Aggiorna la pagina intranet dedicata al settore Attività di prova e misura
- Provvede alla progettazione di studi ai fini della ricerca e sviluppo di nuove metodiche analitiche

Composizione della commissione:

Tenuto conto delle diverse tipologie di prove in funzione dei diversi settori di indagine, al fine di poter affrontare tutte le specificità e contemporaneamente permettere lo svolgimento dei lavori in modo agile, si ritiene opportuno prevedere una articolazione come di seguito riportata:

Ristretta

- Coordinatore
- Responsabili del Settore Laboratorio e Responsabile del Settore Sistemi di Gestione.
- N. 1 unità di personale tecnico con compiti organizzativi e di segreteria tecnica

Plenaria

- I componenti dell'articolazione "ristretta"
- Coordinatori delle Commissioni Aria e Agenti fisici o componente delle rispettive commissioni da loro stabilmente individuato
- Responsabile del SITA
- Responsabile Commissione Mare o componente delle rispettive commissioni da loro stabilmente individuato

Per particolari aspetti tecnici possono essere invitati a partecipare anche i responsabili delle unità dei Settori Laboratorio

Alle riunioni della commissione, qualora l'argomento lo richieda, possono partecipare altri soggetti che di norma non ne fanno parte, facendo prioritariamente riferimento ai coordinatori di commissione al fine di instaurare e mantenere uno stretto legame con queste. Tali esigenze saranno rappresentate in anticipo ai coordinatori, al responsabile del SITA e al DT. In questo caso la convocazione dell'incontro spetta al Direttore tecnico.

Funzionamento

Per il funzionamento organizzativo la commissione si avvale del personale tecnico assegnato con il compito di:

- Gestire le convocazioni
- Verbalizzare i risultati delle riunioni
- Predisporre il materiale necessario per lo svolgimento delle riunioni
- Elaborare documentazione secondo le indicazioni della commissione (salvo diversa figura individuata)
- Coadiuvare il coordinatore nella gestione dei circuiti di interconfronto nazionali ed internazionali

La commissione si riunisce di norma ogni **30 giorni** su convocazione del coordinatore. La convocazione viene inviata anche al DT che può partecipare se ritenuto necessario.

La commissione viene convocata in seduta "plenaria", sulla base degli argomenti all'ordine del giorno, ogni volta che si debbano discutere argomenti relativi alle prove svolte in campo.

Nel caso in cui la particolare complessità dell'approfondimento da condurre lo richieda, la Commissione valuterà la necessità di istituire un GdL specifico: il GDL viene istituito con decreto del Dirigente Coordinatore della commissione quando i componenti sono individuati tra il personale di laboratorio. Qualora sia necessario coinvolgere personale diverso da quello di laboratorio, il GDL viene istituito con apposito decreto del DT.

Programma di lavoro

La Commissione Ristretta provvede a predisporre la bozza del Programma di lavoro annuale, dopo averlo discusso in una seduta Plenaria, lo stesso viene poi inviato per consultazione al DT, ai CAV, ai RD ed ai responsabili SITA, SIRA e VIA/VAS; raccolte e valutate le osservazioni, entro il 31 gennaio, il Coordinatore della Commissione trasmette il Programma ai soggetti di cui sopra ed al DG.

In base ai programmi di lavoro delle Commissioni, al programma operativo ed alle indicazioni del DT verrà predisposto annualmente un programma per le attività/priorità inerenti le prove dell'anno tenendo conto delle potenzialità della rete laboratori evidenziando anche eventuali necessità e/o criticità.

Il programma verrà inviato al DT per una valutazione e approvazione e per conoscenza al Responsabile del SITA.



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

La commissione attività analitiche è in ogni caso chiamata a dare il proprio contributo alla predisposizione dei Piani: Attività, Formazione e Investimenti.

